Ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge n° 142/90, recepito dalla L.R. n° 48/91, per l'impegno relativo alla presente delibera, si attesta la copertura finanziaria al cap.

# COMUNE DI GAGGI

PROVINCIA DI MESSINA

N. \_\_46\_\_Reg.

Del \_\_15.06.2011\_\_

Il Responsabile del Servizio

Finanziario

## COPIA DI DELIBERAZIONE

## DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: "Servizio sostitutivo di mensa mediante "buoni pasto" In favore dei dipendenti Comunali aventi diritto, anno 2011. Presa atto verbale di contrattazione decentrata del 15.06.2011".

L'anno duemilaundici il giorno quindici del mese di Giugno alle ore \_19,40\_ e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Municipale.

Alla trattazione dell'argomento risultano presenti:

| N. Ord | COMPONENTE         | QUALIFICA | Presente | Assente |
|--------|--------------------|-----------|----------|---------|
| 01     | TADDUNI FRANCESCO  | SINDACO   | х        |         |
| 02     | CUNDARI GIUSEPPE   | ASSESSORE | Х        |         |
| 03     | CORRENTI GILDA     | ASSESSORE | Х        |         |
| 04     | LO GIUDICE CARMELO | ASSESSORE |          | X       |

Presiede il SINDACO - TADDUNI FRANCESCO

Partecipa il Segretario Comunale - CUNDARI Dott.ssa ANTONIA

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

# LA GIUNTA MUNICIPALE

- Visto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n° 142, recepito dalla L.R. n° 48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:
- Il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere ---- F A V O R E V O L E ----
- Il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere ----FAVOREVOLE----

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto: "Servizio sostitutivo di mensa mediante "buoni pasto" in favore dei dipendenti Comunali aventi diritto, anno 2011. Presa atto verbale di contrattazione decentrata del 15.06.2011";

Ritenuto che la proposta di che trattasi sia meritevole di approvazione;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Ad unanimità di voti, espressi ed accertati nelle forme di legge

# DELIBERA

Approvare, siccome approva, la proposta di deliberazione avente per oggetto: "Servizio sostitutivo di mensa mediante "buoni pasto" in favore dei dipendenti Comunali aventi diritto, anno 2011. Presa atto verbale di contrattazione decentrata del 15.06.2011" che, allegata alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Inoltre, ad unanimità

## DELIBERA

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art.12 della L.R. n° 44/1991, stante la necessità di assicurare la continuità del servizio in questione per l'anno 2011.

## COMUNE di GAGGI PROVINCIA di MESSINA



www.comunedigaggi.it

concettacutrufello@pec.comunedigaggi.it areaamministrativa@comune.gaggi.me.it

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

PROPONENTE: IL SINDACO UFFICIO ISTRUTTORE: UFFICIO PERSONALE

OGGETTO: "Servizio sostitutivo di mensa mediante "buoni pasto" in favore dei dipendenti Comunali aventi diritto, anno 2011. Presa atto verbale di contrattazione decentrata del 15.06.2011".

## IL SINDACO

#### Premesso che:

- con deliberazione di G.M. nº 190 del 29.12.2000, a seguito di contrattazione decentrata, veniva istituito il servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti comunali aventi diritto, tramite "buoni pasto" da utilizzare presso esercizi pubblici locali, convenzionati con il Comune;
- con deliberazione di G.M. n° 34 del 20.04.2001, previa contrattazione decentrata del 15.01.2001, venivano definite le norme regolamentari relative al servizio sostitutivo di mensa, nonché attribuito al buono pasto un valore nominale di £. 13.500 (€ 6,97) oltre IVA, di cui i 2/3 a carico dell'Amministrazione Comunale;
- con deliberazione di G.M. n° 113 del 22.12.2003, a seguito contrattazione decentrata del 16.12.2003, venivano riepilogate e fissate le modalità e le regole per la fruizione del "buono pasto", nonché rideterminato il valore nominale del buono pasto in € 6,00 e stabilito di procedere a gara di appalto per l'erogazione della fornitura di che trattasi, invitando tutte le ditte locali del settore;
- il servizio sostitutivo di mensa, mediante "buoni pasto", in favore dei dipendenti comunali, è stato assicurato, fino al 31.12.2009, mediante affidamento alle ditte locali che hanno presentato dichiarazione di adesione al servizio di che trattasi;





- con deliberazione di G.M. n°149 del 31.12.2009 sono state dettati nuovi indirizzi da seguire per l'anno 2010, sia per quanto concerne il valore nominale del buono pasto, che alcuni criteri e modalità anche per quanto attiene le procedure di affidamento;
- con deliberazione di G.M. n° 22 del 28.04.2010, a seguito di contrattazione decentrata del 21.04.2010, sono state definite la modalità di attribuzione del buono pasto per l'anno 2010, la rideterminazione del valore nominale dello stesso, nonché le procedure per l'affidamento;

Ritenuto, pertanto, necessario definire le modalità di attribuzione del buono pasto, per l'anno 2011, l'eventuale rideterminazione del valore nominale dello stesso, nonché le relative procedure di affidamento;

Atteso che, in data 15.06.2011, è stato redatto apposito verbale di contrattazione decentrata con il quale sono state definite le modalità di attribuzione del buono pasto per l'anno 2011, il valore nominale dello stesso, nonché le procedure per l'affidamento;

Considerato, in particolare, che con il predetto verbale, oltre a riepilogare e fissare le modalità e le regole per la fruizione del buono pasto, per l'anno 2011, si è stabilito di confermare il valore nominale del buono pasto in  $\in$  7,93 (IVA esclusa), di cui la quota di 2/3 ( $\in$  5,29) a carico dell'Amministrazione e la quota di 1/3 ( $\in$  2,64) a carico del dipendente;

Considerato, ancora, che con il citato verbale si è stabilito di erogare il servizio sostitutivo di mensa ai dipendenti comunali aventi diritto, per l'anno 2011, mediante fornitura di buoni pasto, del valore unitario di € 5,29 (IVA esclusa), pari alla quota di 2/3 a carico dell'Ente, con esclusione quindi della quota di 1/3 posta a carico del dipendente, in quanto sarà versata dallo stesso direttamente all'esercizio convenzionato, all'atto della fruizione del servizio;

Considerato, infine, che con il predetto verbale si è stabilito che il buono pasto deve essere utilizzato presso pubblici esercizi, appositamente convenzionati con l'appaltatore e dislocati sul territorio o mediante la cessione di prodotti di gastronomia pronti per il consumo immediato, effettuata da rosticcerie e gastronomie artigianali, pubblici esercizi e servizi commerciali, sempre convenzionati, muniti dell'autorizzazione di cui all'art. 24 della legge 11 giugno 1971, n°426 per la vendita dei generi compresi nella tabella I dell'Allegato 5 del Decreto del Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato 4 agosto 1988 n. 375;

Ritenuto pertanto necessario prendere atto del verbale di che trattasi, nonché demandare al Responsabile dell'Area Amministrativa gli adempimenti consequenziali;

Visti gli artt. 45 e 46 del C.C.N.L. del 14 Settembre 2000 (code contrattuali);

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

#### **PROPONE**





PARTITA IVA: 01241900834

- 1. Di prendere atto e fare proprie le decisioni contenute nel verbale di contrattazione decentrata del 15.06.2011, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 2. Di erogare, ai dipendenti comunali aventi diritto, il servizio sostitutivo di mensa, per l'anno 2011, tramite la fornitura di buoni pasto del valore di € 5,29, pari alla quota di 2/3 a carico dell'Ente, rispetto al valore nominale di € 7,93, con esclusione quindi della quota di 1/3 posta a carico del dipendente, in quanto la stessa sarà versata direttamente all'esercizio convenzionato al momento della fruizione del servizio;
- 3. **Di utilizzare,** per l'erogazione dei buoni pasto ai dipendenti aventi diritto, per l'anno 2011, i criteri e le modalità fissati nel predetto verbale di contrattazione decentrata del 15.06.2011;
- 4. Di dare atto che il buono pasto dovrà essere utilizzato presso pubblici esercizi, appositamente convenzionati con l'appaltatore e dislocati sul territorio o mediante la cessione di prodotti di gastronomia pronti per il consumo immediato, effettuata da rosticcerie e gastronomie artigianali, pubblici esercizi e servizi commerciali, sempre convenzionati, muniti dell'autorizzazione di cui all'art. 24 della legge 11 giugno 1971 n° 426 per la vendita dei generi compresi nella tabella I dell'allegato 5 del Decreto del Ministro dell'Industria, Commercio e Artigianato 4 agosto 1988, n° 375;
- 5. Di dare atto, altresì, che la somma necessaria per l'erogazione del servizio sostitutivo di mensa, mediante "buoni pasto", in favore dei dipendenti comunali aventi diritto, per l'anno 2011, trovasi allocata all'intervento codice n° 1.01.02.03.0001 del bilancio del c.a., in corso di elaborazione tecnica, giusto impegno assunto con determina dell'Area Amministrativa n° 121 del 21.12.2010;
- 6. **Di demandare** al Responsabile dell'Area Amministrativa gli adempimenti gestionali di competenza;
- 7. **Di trasmettere** copia della presente ai Responsabili dei vari Settori, per quanto di rispettiva competenza;
- 8. Di dichiarare la relativa deliberazione immediatamente esecutiva, stante la necessità di assicurare la continuità del servizio in questione per l'anno 2011.

Gaggi, lì 15.06.2011

L'Istruttore Direttivo utr<u>u</u>fello dott ssa Concetta)

VIX REGINA MARGHERITA, 84/A

TELEFONÓ: 0942.47160 - 630013 FAX: 0942.47703

COD.FISC. 87000110830 PARTITA IVA: 01241900834 COMUNE DEL Parco Fluviale dell'ALCANTARA

# PARERI

| PEG Cap. Compe   | etenza 🗌 Residui            |   |  |  |  |
|--|-----------------------------|---|--|--|--|
| INTERVENTO   |                             | Somma stanziataL.                         |  |  |  |
| Il sottoscritto responsabile del   |                             | Variazioni in aumentoL.                   |  |  |  |
| norma dell'art. 13, della legge<br>1991, nº 44, che testualmente reci  |                             | Variazioni in diminuzioneL.               |  |  |  |
| "Gli impegni di spesa non posson   | 10 essere assunti senza     | Somme già impegnateL.                     |  |  |  |
| attestazione della relativa copertu<br>del responsabile del servizio fi<br>attestazione l'atto è nullo di diritto  | inanziario. Senza tale      | Somma disponibileL.                       |  |  |  |
| ATTESTA  | 1                           | Data                                      |  |  |  |
| Come dal prospetto che segue   | la copertura della          | Il Responsabile del servizio finanziario  |  |  |  |
| complessiva spesa di L   | <u> </u>                    |   |  |  |  |
| Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, nº 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i) della legg regionale 11 dicembre 1991, nº 48 e modificato dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, nº 30 che così recita:  1) Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio deve essere richiesto il parere, in ordina alla sola regolarità tecnica e contabile, del responsabile del servizio interessato e qualora comporti impegno a spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.  2) Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.  3) I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.  4) I segretari comunali e provinciali sono responsabili degli atti e delle procedure attuative delle deliberazioni di cua al comma 1, unitamente al funzionario responsabile preposto.  Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto: |                             |   |  |  |  |
| IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO   | Per quanto concerne "FAVORE | e la regolarità tecnica esprime parere:   |  |  |  |
|  | Data 15-06-201              | 1 Il Responsabile Wiruklle Jouchte        |  |  |  |
|  | Per quanto concerne         | e la regolarità contabile esprime parere: |  |  |  |
| IL RESPONSABILE  |                             |   |  |  |  |
| DI RAGIONERIA  |                             |   |  |  |  |
|  | Data 15 - 06 - 201          | Il Responsabile La Toru Mu                |  |  |  |

# COMUNE di GAGGI PROVINCIA di MESSINA



www.comunedigaggi.it

segretariocomunale@pec.comunedigaggi.it segretariocomunale@comune.gaggi.me.it

#### VERBALE DI RIUNIONE

L'anno duemilaundici, il giorno quindici del mese di giugno,

### Premesso che:

- con deliberazione di G.M. n° 190 del 29.12.2000, a seguito di contrattazione decentrata, veniva istituito il servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti comunali aventi diritto, tramite "buoni pasto" da utilizzare presso esercizi pubblici locali, convenzionati con il Comune;
- con deliberazione di G.M. n° 34 del 20.04.2001, previa contrattazione decentrata del 15.01.2001, venivano definite le norme regolamentari relative al servizio sostitutivo di mensa, nonché attribuito al buono pasto un valore nominale di £. 13.500 (€ 6,97) oltre IVA, di cui i 2/3 a carico dell'Amministrazione Comunale;
- con deliberazione di G.M. n° 113 del 22.12.2003, a seguito contrattazione decentrata del 16.12.2003, venivano riepilogate e fissate le modalità e le regole per la fruizione del "buono pasto", nonché rideterminato il valore nominale del buono pasto in € 6,00 e stabilito di procedere a gara di appalto per l'erogazione della fornitura di che trattasi, invitando tutte le ditte locali del settore:
- il servizio sostitutivo di mensa, mediante "buoni pasto", in favore dei dipendenti comunali, è stato assicurato, fino al 31.12.2009, mediante affidamento alle ditte locali che hanno presentato dichiarazione di adesione al servizio di che trattasi;
- con deliberazione di G.M. n° 149 del 31.12.2009 sono state dettati nuovi indirizzi da seguire per l'anno 2010, sia per quanto concerne il valore nominale del buono pasto, che alcuni criteri e modalità anche per quanto attiene le procedure di affidamento;





 a seguito di ciò, è stato redatto, in data 21.04.2010, apposito verbale di contrattazione decentrata con il quale sono state definite le modalità di attribuzione del buono pasto per l'anno 2010, la rideterminazione del valore nominale dello stesso, nonché le procedure per l'affidamento;

• con il predetto verbale, oltre a riepilogare e fissare le modalità e le regole per la fruizione del servizio in questione, si è stabilito di fissare il valore nominale del buono pasto in € 7,93 (IVA esclusa), di cui la quota di 2/3 (€ 5,29) a carico dell'Amministrazione e la quota di 1/3 (€ 2,64) a carico del dipendente;

• con il citato verbale si è stabilito, inoltre, di erogare il servizio sostitutivo di mensa ai dipendenti comunali aventi diritto, per l'anno 2010, mediante fornitura di buoni pasto del valore unitario di € 5,29 (IVA esclusa), pari alla quota di 2/3 a carico dell'Ente, con esclusione quindi della quota di 1/3 posta a carico del dipendente, in quanto sarebbe stata versata dallo stesso direttamente all'esercizio convenzionato, all'atto della fruizione del servizio:

• con il predetto verbale si è stabilito, infine, che il buono pasto deve essere utilizzato presso pubblici esercizi, appositamente convenzionati con l'appaltatore e dislocati sul territorio o mediante la cessione di prodotti di gastronomia pronti per il consumo immediato, effettuata da rosticcerie e gastronomie artigianali, pubblici esercizi e servizi commerciali, sempre convenzionati, muniti dell'autorizzazione di cui all'art. 24 della legge 11 giugno 1971 n°426 per la vendita dei generi compresi nella tabella I dell'Allegato 5 del Decreto del Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato 4 agosto 1988 n. 375;

• con deliberazione nº 22 del 28.04.2010 la Giunta Municipale ha preso atto del verbale di contrattazione decentrata redatto in data 21.04.2010 e ha stabilito di erogare il buono pasto ai dipendenti aventi diritto, per l'anno 2010, secondo i criteri e le modalità fissati nel predetto verbale, demandando al Responsabile dell'Area Amministrativa gli adempimenti gestionali di competenza;

Ritenuto, pertanto, necessario sottoporre a contrattazione decentrata la definizione delle modalità di attribuzione del buono pasto, per l'anno 2011, l'eventuale rideterminazione del valore nominale dello stesso, nonché le procedure per l'affidamento;





Premesso quanto sopra, si conviene di confermare, anche per l'anno 2011, in linea di massima, quanto stabilito nel predetto verbale di contrattazione del 21.04.2010 ed in particolare:

- Ha diritto al servizio di mensa, attraverso l'attribuzione di un buono pasto per ogni giornata lavorata, il personale dipendente a tempo indeterminato ed a tempo determinato, sia pieno che parziale.
- Il diritto di usufruire dei buoni pasto spetta ai dipendenti nei giorni in cui sono tenuti al rientro pomeridiano (orario di lavoro articolato), purché siano prestate nella giornata almeno 8 ore complessive di lavoro, usufruendo dell'istituto della flessibilità, con una pausa non superiore a due ore e non inferiore a trenta minuti;
- Per avere diritto al buono pasto la durata della prestazione successiva alla pausa non deve essere inferiore alle due ore e mezza.
- Il diritto spetta anche in caso di lavoro straordinario, debitamente autorizzato, sempre che siano prestate complessivamente nella giornata almeno 8 ore di lavoro, nonché le condizioni di cui sopra.
- Il pasto va consumato al di fuori dell'orario di lavoro.
- Il buono pasto spetta anche ai dipendenti che prestano servizio a tempo parziale, limitatamente ai giorni in cui svolgono un orario non inferiore a 8 ore complessive nella giornata, nonchè rispettino le condizioni di cui sopra.
- I buoni pasto non possono essere sostituiti da indennità, non sono cedibili a terzi e non possono essere monetizzati;
- Il diritto al godimento dei buoni pasto è connesso alla prestazione del servizio, certificata da idonei sistemi di rilevazione.
- Al dipendente in missione nei giorni di rientro per l'intero orario di servizio non va corrisposto il buono pasto, in quanto lo stesso gode del trattamento economico di missione.
- Il buono pasto
  - o deve essere firmato dal dipendente al momento dell'utilizzo;
  - o non è cedibile, né commerciabile, né convertibile in denaro;
  - o può essere utilizzato solo presso gli esercizi convenzionati:





- o è assoggettato alle ritenute previdenziali e fiscali per il dipendente e agli oneri previdenziali e all'IRAP per l'Amministrazione per la parte eccedente € 5,29;
- Il valore nominale del buono pasto viene confermato, anche per l'anno 2011, in € 7,93 (IVA esclusa), di cui la quota di 2/3 (€ 5,29) a carico dell'Amministrazione e la quota di 1/3 (€ 2,64) a carico del dipendente.
- Il servizio verrà erogato mediante fornitura di buoni pasto del valore nominale di € 5.29 (IVA esclusa), pari alla quota di 2/3 a carico dell'Ente, con esclusione quindi della quota di un 1/3 posta a carico del dipendente, che verrà integrata dallo stesso direttamente al momento della fruizione del buono.
- L'erogazione dei buoni pasto ai dipendenti viene effettuata, in linea di massima, entro la prima decade del mese successivo a quello di riferimento.
- I buoni pasto spettanti vengono conteggiati da un incaricato del settore competente per gli affari del personale sulla base dei rientri effettuati nel mese di riferimento, opportunamente autorizzati dai Responsabili di Settore e come risultano dalle timbrature del badge, depennando il dipendente con prestazione lavorativa pomeridiana inferiore a 2 ore e mezza o con orario complessivo inferiore a 8 ore giornaliere.
- La consegna dei buoni pasto viene effettuata nelle mani di ciascun dipendente a consuntivo ed in ragione del numero dei rientri effettuati nel mese.
- Il numero dei buoni pasto distribuiti ad ogni dipendente è annotato su appositi moduli da un incaricato del settore, in modo da poter permettere controlli sul loro corretto utilizzo.
- L'erogazione del buono pasto non deve assolutamente costituire un abuso.
- I Responsabili dei singoli settori sono responsabili della corretta erogazione dei buoni pasto ai dipendenti del proprio settore.
- Gli stessi Responsabili sono tenuti a concorrere al rispetto dei principi di contenimento della spesa del personale, per cui devono operare una razionalizzazione nella predisposizione degli ordini di servizio che prevedano rientri, tale da contenere al massimo la erogazione dei buoni pasto, al fine di non sforare rispetto alle somme stanziate e disponibili per tale finalità, per non arrecare danno all'Ente, sanzionabile da parte della Corte dei Conti;
- Il buono pasto deve essere utilizzato presso pubblici esercizi, appositamente convenzionati con l'appaltatore e dislocati sul territorio o mediante la cessione di prodotti di gastronomia pronti per il consumo immediato, effettuata da rosticcerie e





gastronomie artigianali, pubblici esercizi e servizi commerciali, sempre convenzionati, muniti dell'autorizzazione di cui all'art. 24 della legge 11 giugno 1971 n° 426 per la vendita dei generi compresi nella tabella I dell'Allegato 5 del Decreto del Ministro dell'Industria, Commercio e Artigianato 4 agosto 1988 n. 375.

I Responsabili di Settore ed il Segretario Comunale hanno titolo ad un buono pasto per ogni giornata in cui prestino servizio anche nelle ore pomeridiane, con una prestazione successiva alla pausa non inferiore alle due ore e mezza e con orario complessivo non inferiore a 8 ore giornaliere. L'effettiva prestazione dell'attività lavorativa anche nelle ore pomeridiane, con esclusione dei giorni in cui è previsto il rientro pomeridiano (lunedì e mercoledì), dovrà essere documentata dagli stessi mediante la sottoscrizione di una specifica attestazione.

La delegazione trattante:

Unite felle Concetto

Arch Carlo Paglickani

Dott.ssa La Torre/Angela

Le R.S.U.

Dott.ssa Costanzo Maria

Dott Cayallaro Ignavio

Rag. Magari Carmela

Il Presidente della delegazione trattante

(Cundari doft)ssa Antonia)





## Il Presidente

| F.to TADD   | UNI FRANCESCO   |
|---|---|
| L'Assessore Anziano   | II Segretario Comunale  |
| F.to CORRENTI DOTT.SSA GILDA  | F.to CUNDARI DOTT.SSA ANTONIA   |
| E' copia conforme per uso amministrativo  Li 20.06.2011                                     | Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Comunale , dal 21.06.2011 al 06.07.2011 con il n |
| II Resp.le dell'Area Amm.va<br>(Cutrufello dott.ssa Concetta)                               | IL MESSO  |
| IL SOTTOSCRI  | TTO SEGRETARIO COMUNALE   |
| _ Visti gli atti d'ufficio  |   |
|   | ATTESTA   |
| che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11. com<br>comma 21, della L.R.n°17/2004, | nma 1, della L.R. n. 44/1991, come modificato dall'art. 127,                                  |
| <u>è stata</u> affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno  <br>  sarà                     | 21.06.2011 per rimanervi 15 giorni consecutivi.   |
| Lì  | Il Segretario Comunale<br>Cundari dott.ssa Antonia  |
| CERTIFIC  | CATO DI ESECUTIVITA'  |
| Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esec                                  | utiva ił giorno15.06.2011   |
| essendo decorsi dieci giorni consecutivi dall'inizio de                                     | ella pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91).  |
| essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva   | (art. 12, comma 2, L.R. 44/91).   |
| Lì15.06.2011  | ll Segretario Comunale<br>f.to Cundari dott.ssa Antonia                                       |
| E' copia conforme all'originale, lì   |   |
|   | II Responsabile dell'Area Amministrativa<br>_Dott.ssa Cutrufello Concetta_                    |
| Copia della presente deliberazione è stata trasmessa per l                                  | l'esecuzione  |
| all'ufficio   |   |
| all'ufficio   |   |
| Lì  |   |
|   | Il Responsabile dell'Ufficio di Segreteria  |